

## **Verbale d'intesa tra la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate per la Lombardia e le Organizzazioni Sindacali regionali.**

I rappresentanti della Direzione regionale per la Lombardia dell'Agenzia delle Entrate e delle Organizzazioni sindacali regionali, alla luce degli incontri che si sono svolti in data 4 e 13 maggio, a seguito dello stato di agitazione a livello regionale proclamato dai rappresentanti sindacali su mandato dei lavoratori della Lombardia il 19 aprile scorso,

- avendo verificato la condivisione, nel rispetto della distinzione dei ruoli, dell'obiettivo di ripristinare un sistema stabile e proficuo di relazioni sindacali sia a livello regionale che nelle varie articolazioni provinciali;
- condividendo il valore che esse assumono anche per favorire un clima positivo e il temperamento tra le esigenze dell'Agenzia e gli interessi dei dipendenti, improntandole ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza;

considerando utile che il confronto tra le parti riguardi l'insieme dei temi all'origine dello stato di agitazione ed avendo individuato di comune accordo per alcuni temi interventi puntuali, mentre per altri la definizione condivisa di modalità di gestione; oggi, 4 luglio 2016, sottoscrivono il presente verbale d'intesa

### **Chiarezza obiettivi/ Voluntary disclosure**

La Direzione regionale, in osservanza alle disposizioni contrattuali, ha effettuato l'informativa riguardante gli obiettivi e la distribuzione complessiva dei carichi di lavoro della Voluntary disclosure, nonché lo stato di avanzamento delle predette attività ed ha ricordato alle strutture territoriali la necessità di analoga informativa.

In merito alle lavorazioni della Voluntary disclosure, la Direzione regionale consegna, a completamento dell'informativa resa, lo stato di avanzamento delle attività svolte sino alla data odierna (All.1), rimandando alle Direzioni provinciali, per competenza, i successivi aggiornamenti e approfondimenti con cadenza mensile.

Le parti si impegnano a verificare entro luglio 2016 gli sviluppi del quadro regionale con scadenze successive almeno bimestrali.

La Direzione regionale garantisce che il personale della Lombardia non subirà penalizzazioni sulla ripartizione del Fondo di salario accessorio per effetto della conseguente diminuzione della produttività sulle restanti lavorazioni. Infatti

l'ipotesi secondo la quale la ripartizione del fondo di salario accessorio avrebbe potuto subire penalizzazioni in seguito alle lavorazioni delle istanze di Voluntary disclosure non trova fondamento. Tant'è che, in occasione di un recente incontro con il personale della Direzione provinciale I di Milano, il Direttore Centrale Accertamento ha dato specifiche rassicurazioni in merito. Ciò ha trovato ulteriore conferma nelle parole dello stesso Direttore dell'Agenzia nella riunione con i dirigenti di vertice del 10 giugno, durante la quale il Direttore ha precisato che non è mai stato dichiarato che gli incassi da Voluntary disclosure, seppur distinti dall'obiettivo monetario a budget, non dovessero essere tenuti in considerazione ai fini del salario accessorio, escludendo pertanto qualsiasi rischio di penalizzazione.

### **Mobilità regionale**

In via preliminare le parti concordano di procedere alla stabilizzazione del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato attualmente in posizione di distacco e quindi sottoscrivono il relativo accordo (All.2).

Con riferimento alla mobilità regionale, nelle precedenti riunioni le parti ne hanno definito modalità, numeri e tempistica così come riportate nell'accordo allegato (All.3). Nel conseguente bando sarà indicata la ripartizione per sedi delle unità in entrata ed in uscita, definita dai direttori provinciali. Le parti concordano che i provvedimenti di nuova assegnazione saranno emanati con decorrenza 1 gennaio 2017 e 1 luglio 2017.

Le parti si impegnano, dopo la chiusura del bando e la rilevazione delle necessità di trasferimento manifestate dal personale, a valutare, tenendo conto delle esigenze organizzative, la possibilità di variare il numero delle unità ripartibili nelle due date di decorrenza previste. Si impegnano inoltre a valutare, anche alla luce del possibile ampliamento del contingente dei nuovi assunti, la possibilità di rivedere il numero totale delle unità trasferibili

Sono fatte salve le domande di mobilità originate da particolari esigenze familiari e/o situazioni particolari che la Direzione valuterà caso per caso.

Il presente Accordo di mobilità sarà utilizzato come modello di riferimento per la struttura e i criteri di costituzione delle graduatorie per nuovi accordi con cadenza biennale.

### **Piano di razionalizzazione degli uffici**

Le parti, per quanto di competenza, si impegnano ad attivare confronti istituzionali con Regione Lombardia e i Comuni lombardi, anche attraverso ANCI Lombardia, finalizzati all'individuazione di sedi utili ad ospitare le attività dell'Agenzia delle Entrate anche nel rispetto dei tagli di spesa per fitti passivi.

Al riguardo la Direzione Regionale, a completamento delle informazioni fornite nei precedenti incontri, ha consegnato un documento riepilogativo della situazione degli immobili presenti sul territorio, degli organici negli stessi allocati e degli interventi di razionalizzazione attualmente previsti, dei quali la DR fornirà alle OO.SS. eventuali aggiornamenti in caso di modifiche.

Il personale appartenente agli uffici per i quali è prevista la chiusura nel 2016 sarà ricollocato nelle sedi per cui esprimerà preferenza. Tale procedura sarà comunque garantita a tutto il personale che anche in seguito sarà interessato dalla chiusura o spostamento di uffici, salvo esigenze logistiche e organizzative che saranno oggetto di specifico confronto tra le parti.

### **Percorsi formativi**

La Direzione Regionale ha fornito documenti riguardanti le modalità di rilevazione dei fabbisogni informativi e di erogazione dei corsi, e dati, con relative elaborazioni, riguardanti i corsi svolti nel 2014 e 2015 e il personale partecipante. Negli incontri del 13 e 31 maggio 2016 le parti si sono confrontate sulla documentazione fornita.

Le parti riconoscono alla Formazione un ruolo strategico per la realizzazione della crescita e del consolidamento della professionalità dei dipendenti e per il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione, e concordano per il personale impegnato il riconoscimento di tutti gli istituti normativi e contrattuali normalmente previsti.

La Direzione Regionale si impegna alla corretta applicazione degli istituti contrattuali ed, in particolare, garantisce il confronto con le Organizzazioni Sindacali in merito all'individuazione dei fabbisogni formativi, e l'informazione preventiva sui conseguenti programmi di formazione del personale.

La Direzione regionale inoltre, verificherà che nell'individuazione dei partecipanti ai corsi vengano rispettati i criteri definiti nelle linee guida per la rilevazione di fabbisogni formativi e si attiverà affinché a livello locale ciascun funzionario sia informato con riferimento ai corsi per cui è stato o meno segnalato.

### **Istituti relativi al benessere personale**

La Direzione regionale si attiverà per l'applicazione concreta degli istituti normativi e contrattuali miranti al benessere del personale. Le parti si impegnano a costituire, a tale proposito, un Tavolo tecnico al fine di attivare specifici momenti di confronto.

La Direzione regionale monitorerà lo stato e le modalità di applicazione dei vari istituti in ambito regionale fornendone informativa alle OO.SS. Ove in sede locale non si dovessero attivare detti confronti ovvero non si dovesse addivenire

ad accordi, o ancora dovessero registrarsi disapplicazioni, parziali o totali, di accordi già sottoscritti, le parti si impegnano a favorire proficue relazioni sindacali anche promuovendo incontri congiunti con le rappresentanze sindacali e l'amministrazione.

### **Sicurezza/stress lavoro correlato**

In considerazione dell'esigenza condivisa di garantire massimo presidio al tema della sicurezza, la Direzione Regionale ha costituito, con atto prot.n.82182/2016 già oggetto di informativa alle OO.SS. il 20/05/16, il Gruppo di lavoro in materia di sicurezza, con l'obiettivo di analizzare le criticità presenti a livello locale, individuare e proporre soluzioni attuabili ed eventualmente applicabili in tutte le strutture lombarde.

Le parti concordano di costituire un Osservatorio bilaterale ai sensi dell'art.6 lett. D) sub 4 CCNL e art.8 sub 3 CCNI, con il compito di rilevare le problematiche, analizzare e formulare proposte al Gruppo di lavoro in materia di sicurezza.

L'Osservatorio sarà costituito da un componente designato da ciascuna Organizzazione Sindacale firmataria del presente verbale d'intesa e da tre componenti in rappresentanza dell'amministrazione.

Esso potrà, in relazione ai temi trattati e all'ambito territoriale oggetto d'interesse, consultare i Responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) degli uffici interessati.

Le parti convengono che con cadenza annuale sarà convocata una riunione tra la Direzione, le Organizzazioni Sindacali, gli RRLLSS, l'RSPP per un confronto sulle attività effettuate nel corso dell'anno precedente e le aree di intervento per l'anno in corso, anche rispetto a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008.

### **Organico**

Nei precedenti incontri la Direzione Regionale ha consegnato alla parte sindacale il prospetto che riporta le sedi alle quali saranno assegnati i vincitori del concorso. Le parti convengono che eventuali aggiornamenti in merito saranno comunicati con la convocazione di un incontro specifico entro novembre 2016.

### **Responsabile del procedimento**

La Direzione Centrale è intervenuta sul tema responsabile del procedimento con la nota prot.n. 93756 del 15 giugno 2016 pubblicata sulla intranet nazionale.

Per l'applicazione uniforme della predetta direttiva, la Direzione Regionale ha predisposto la nota organizzativa prot.n.105920 del 28 giugno 2016 rivolta a tutti i Direttori provinciali. Devono intendersi superate tutte le indicazioni sul tema precedentemente fornite a livello regionale.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, la Direzione regionale garantisce il rimborso delle spese legali, ed il suo eventuale anticipo, al personale ex art.18 del decreto legge 25 marzo 1997, n.67 convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n.135. Quanto agli ulteriori strumenti previsti dal comma 6 dell'art. 91 del CCNL, la Direzione regionale si impegna a verificare con i competenti uffici centrali le modalità con le quali è data applicazione alle previsioni contrattuali.

Il presente verbale d'intesa esaurisce il confronto regionale promosso dalle mobilitazioni in atto del personale dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia, e sarà inoltrato – per quanto di competenza – ai rispettivi livelli nazionali, sia per la parte pubblica sia per la parte sindacale.

| <b>D.R. LOMBARDIA</b> | <b>ORGANIZZAZIONI SINDACALI</b>                                       |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>FIRMATO</b>        | <b>CGIL FP</b> <b>FIRMATO</b><br>(vedi nota a verbale)                |
|                       | <b>CISL FPS</b> <b>FIRMATO</b><br>(vedi nota a verbale)               |
|                       | <b>UIL/PA</b> <b>FIRMATO</b><br>(vedi nota a verbale)                 |
|                       | <b>FED. CONFSAL – SALFI</b> <b>NON FIRMA</b><br>(vedi nota a verbale) |
|                       | <b>USB PI</b> <b>NON FIRMA</b><br>(vedi nota a verbale)               |
|                       | <b>FLP</b> <b>NON FIRMA</b><br>(vedi nota a verbale)                  |